DASL11- DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN CINEMA E AUDIOVISIVI

Insegnamento	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO
Codice settore disciplinare	ABPC 65
Docente	NICOLA BORRELLI
Anno di corso	1
Semestre di insegnamento	2°
Crediti formativi	6
Propedeuticità	------
Obiettivi formativi	**Conoscenze e comprensione:** ▪ Acquisire conoscenze di base relative alla teoria del cinema e dell'audiovisivo. ▪ Comprensione del linguaggio cinematografico e della metodologia dell'analisi dei film. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** ▪ Saper comprendere in modo esaustivo gli elementi più importanti della teoria del cinema. ▪ Saper applicare, in modo critico e concreto gli strumenti di analisi del film maturati attraverso le lezioni e lo studio dei testi in programma, alla visione di un prodotto cinematografico e alle nuove forme di storytelling audiovisivo.
Contenuti del corso	**Parte istituzionale: Teorie classiche del cinema** Il corso fornirà agli studenti le nozioni basilari della teoria del cinema e le competenze fondamentali dell'analisi del film. Sarà incentrato sull'evoluzione del linguaggio filmico e saranno affrontate le Teorie del Montaggio, le teorie Ontologiche, le Teorie Metodologiche, le Teorie di Campo, con una particolare attenzione anche ai più recenti approcci proposti dalla Neurofilmologia e dalla Neuroestetica. Le nozioni teoriche e gli strumenti analitici verranno applicati agli esempi concreti di specifiche sequenze cinematografiche che saranno visionate in aula.

Metodologia didattica	Lezioni frontali, con il supporto di slide e materiali audiovisivi, visione e discussione di parti significative dei film presenti in bibliografia e di altre opere cinematografiche importanti per la teoria del cinema. Il corso, inoltre, ospita incontri in streaming con esperti della teoria e della storia del cinema.

Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 1	Nascita del cinema e della teoria del cinema.
	UD 2	Da Ricciotto Canudo alla fotogenica di Louis Delluc e Jean Epstein.
	UD 3	Le teorie del montaggio. Da Lev Kulešov a Sergej Ejzenstejn e Dziga Vertov con il cine-occhio.
	UD 4	Le teorie ontologiche e la domanda che cos'è il cinema ? Da Zavattini, Aristarco, Chiarini a Bazin. Da William Wyler, il giansenista della messa in scena, a Sigfrid Kracauer e il cinema come documentazione del mondo.
	UD 5	Differenza fra linguaggio e lingua affrontata con i testi di Pier Paolo Pasolini e Gilles Deleuze.
	UD 6	I fondamenti del linguaggio: Galvano Della Volpe e la razionalità dell'immagine, Laffay e la narratività del film, Jean Mitry e la struttura del simbolico.
	UD 7	Le teorie metodologiche e lo "strappo" metziano, la filmologia e oltre la filmologia: l'approccio ecologico e la psicologia cognitivista.
	UD 8	Dalla semiotica del cinema all'allargamento di campo di Wollen, Worth e Metz.
	UD 9	La svota testuale. Da Marie-Claire Ropars a Francesco Casetti e l'immagine e il suono di Michel Chion.
	UD 10	La dimensione testuale e i meccanismi dell'enunciazione, la dimensione mentale e i processi cognitivi, la dimensione sociale e la pragmatica.
	UD 11	Teorie di campo e le neuroscienze. Il dibattito avviato fra la fine degli anni '90 e l'inizio degli anni 2000. Teoria del cinema in dialogo con la filosofia: il tema dell'esperienza. Teoria del cinema in dialogo con le scienze sperimentali – il ruolo dell'organismo e la simulazione incarnata. Teoria del cinema in dialogo con la mediologia.
	UD 12	Conclusione del corso con La nuova storia del cinema, l'archeologia dei media e la sfida del digitale.

Bibliografia di riferimento	▪ Sandro Bernardi. L'avventura del cinematografo. Marsilio, 2007. Da pagina 76 a pag 122 ▪ Francesco Casetti. Teorie del cinema 1945 – 1990, Bompiani, 1993. Capitoli 1,2,3,4,6,9,15 ▪ Paolo Bertetto. *L'interpretazione del film – Undici capolavori della storia del cinema.* Marsilio, 2018. Introduzione e un saggio a scelta (con visione del relativo film). Filmografia consigliata: Gli undici film trattati nel libro L'interpretazione del film. TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO Vittorio Gallese, Michele Guerra. Lo schermo empatico. Raffaello Cortina Editore, 2015
Modalità esame finale	L'esame è in forma orale e si propone di verificare l'acquisizione degli obiettivi formativi e la capacità, da parte dello studente, di applicare le conoscenze della teoria del cinema e dell'audiovisivo e dell'analisi del film, dimostrando di conoscere gli elementi teorici più importanti e di saperli applicare.
Software/s richiesto/i	
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	
Incontri o uscite previste.	Durante l'anno saranno possibili incontri streaming con esperti di teoria del cinema, critica del cinema e registi.